

Conegliano Oggi al via gli incontri cinema-tv

Il notiziario della prima rete ha mutato scenografia e ha messo in campo una squadra di conduttrici Più cronaca alle 13,30, più Dc e faziosità alle 20 Due casi: i delitti di Castellammare e di Palermo

Telegiornale uno il look dell'ipocrisia

Infusa la polemica de contro Samarca, anche Cossiga dedica al programma di Santoro giudizi critici, ma da alcuni giorni c'è in tv un altro fatto nuovo Telegiornale uno, mutato nella scenografia con molte donne conduttrici. Ma la campagna elettorale e i delitti di Castellammare e Palermo diradano le cortine fumogere i lustrini mascherano un tg ancora più schierato, come la Dc ha preteso

ANTONIO ZOLLO

ROMA Perché non capita più tanto spesso fanno bene i dirigenti di Raiuno a rallegrarsi dei successi di ascolto della rete Sabato sera Milly Carlucci e Fabrizio Frizzi hanno esordito con il nuovo ciclo di Scimmietanno che? atestandosi attorno ai 9 milioni di telespettatori per l'esattezza, una media di 8 milioni e 927 mila, pari al 35,46% dell'intero popolo tv con punte di 10 milioni e 700 mila seguiti anche se la Fininvest può vantare il successo di squadra il 47,68% di ascolto delle sue tre reti contro il 45,8% delle tre reti Rai. Il direttore di Raiuno, Carlo Fucignoli, trae conforto dal risultato di sabato sera perché «premia ancora una volta la linea della rete tesa a favorire la partecipazione ed il divertimento del pubblico da casa». Questa affermazione è preziosa perché svela la filosofia complessiva del vertice di viale Mazzini, autorevolmente corroborata dall'ennesimo preteso censura nei confronti di Samarca del presidente della commissione di vigilan-



Bruno Vespa, direttore del Telegiornale uno in alto le conduttrici Lilli Gruber, Maria Luisa Busi e Tiziana Ferraro

za, on Borri. La si può riassumere così: la partecipazione della gente va bene se si tratta di interrogarsi sulle cose serie e tragiche di questo paese non si può dare voce alla piazza l'informazione deve ritornare dentro i codici della ipocrisia. Disse dopo le polemiche di Sorrento il segretario Forlani - è quella del pluralismo. Qualche giorno fa il capo della segreteria di Forlani, Giuseppe Azzaro ha potuto rendere nota (e non ha smentito quel che i giornali gli hanno attribuito) la soddisfazione dello stato maggiore dc per l'ulteriore virata del Tg1. Del resto, due giorni dopo l'avvio del nuovo look, Telegiornale uno ha avuto l'occasione per dimostrarci che contenuti concreti, al di là degli specchietti scenografici per le allodole, è fatto il tg diretto da Bruno Vespa. La campagna elettorale si è insanguinata la situazione è precipitata e i fatti drammatici di Castellammare e Palermo hanno annullato i margini di manovra. È sempre una pena dover commisurare i comportamenti di un organo di informazione quando i riferimenti sono persone morte ammazzate. Ma è stato Telegiornale uno a fare differenza tra i morti o a mescolarli a seconda delle convenienze. Quando si tratta di informare sull'uccisione di Sebastiano Corrado, il consigliere Pds di Castellammare, si corre sul filo

dell'ambiguità con la genericità dei riferimenti nei titoli di testa con non meglio precisati richiami «all'intreccio camorra-politica-affari». Nei servizi sull'assassinio di Corrado l'unica cosa che si capisce con estrema chiarezza è che il 19 a Castellammare ci sarà il papa. Bisognerà aspettare una dichiarazione di Occhetto perché nei resoconti del Tg1 compaia l'affermazione che Corrado è vittima della criminalità organizzata. E quando ciò appare chiaro anche nei servizi, la vicenda di Castellammare scompare dai titoli di testa del Tg. Ma nel frattempo è stato costruito un modo da accreditare egittimare, rafforzare la linea della Dc servizi dichiarazioni biografiche, indiscriminate elencazione dei morti ammazzati in Sicilia, da Mattarella La Torre Chinnici, Dalla Chiesa a Lima la semplice cancellazione delle diverse opinioni (come quella di Leonardo Orlando) o la loro riduzione a incomprensibili pastori. Ma spesso ai morti rende più giustizia la franchezza degli avvenimenti che l'ipocrisia degli amici. Anche in tv.

24 ORE GUIDA RADIO & TV

APRANZO CON WILMA (Telemontecarlo 11 45) Si cucina in compagnia di Wilma De Angelis affiancata in studio da personaggi del mondo dello spettacolo. Oggi è la volta di Lory Del Santo, che tra i fornelli ci racconterà la sua vita privata e professionale. I FATTI VOSTRI (Raidue 11 55) Un tassista quantantenne di Napoli, Ciro Boccia, parla della moglie che è stata condannata all'ergastolo per aver ucciso una ragazza di 14 anni. Il marito convinto dell'innocenza della donna, sta lottando per scagionarla. In studio, assieme ad Alberto Castagna, anche Tania, la ragazza brasiliana che, per avere il bambino, ha dovuto lasciare il suo convivente. SEGRETI PER VOI (Raidue, 14 05) Come si diventa sommelier? Daniele Maestri dà utili suggerimenti per chi voglia intraprendere la carriera enologica. DIOGENE (Raidue, 17) Quanto tempo dedicano gli anziani alla cura del proprio corpo? Quali sono i rimedi (o i trucchi) per stare in forma e varcare i cent'anni? E, soprattutto, esiste il elisir dell'eterna giovinezza, o è solo un affare per l'industria farmaceutica? Ne parla in questa puntata Mariella Milani. L'ISPETTATORE DERRICK (Rai Due, 20 30) Si vive male in una casa di riposo, soprattutto se è la squallida conclusione di una vita da poveri impiegati. È per questo che quattro anziani, compagni di «opzito», decidono un furto ai danni della ditta dove lavorava uno di loro. Ma, purtroppo, ci scappa il morto. MIXER (Raidue, 21 30) Giovanni Minoli indaga questa sera sui delitti di Uno bianca, la macchina della banda di assassini che ha seminato morti e terrore a Bologna e dintorni. Parlano i genitori di Damiano Bechis, ritenuto il capo del gruppo criminale. AVANZI DI AVANZI (Raitre, 22 45) Questa è proprio l'ultima puntata (almeno prima delle elezioni), in cui vedremo la scatenata banda di Avanzi. Ancora uno special, dedicato a tutto quello che è stato detto e fatto (ma solo dietro le quinte) e che ancora non abbiamo visto. Sono tutte da gustare le cattive notizie indigestibili, le notizie più incredibili, in una parola gli avanzi di avanzi di avanzi, che torneranno con una puntata speciale dopo le elezioni, esattamente l'8 aprile. PUBBLICITÀ (Raitre, 0 15) Il grande regista russo, Nikita Michalkov è ormai lanciato nel magico mondo della pubblicità. In onda sianotte il suo documentario pubblicitario Elegia russa realizzato per il lancio della Fiat Tempra. Il breve racconto si svolge nella campagna russa, coperta di neve. Commenta i passaggi narrativi più significativi Enrico Ghezzi. FUORI ORARIO - VENTI ANNI PRIMA (Raitre, 1 10) Carmelo Bene a tutto tondo in questa puntata interamente dedicata a lui. Dopo un'ampia sintesi dell'intervista con Maurizio Costanzo per una famosa puntata di Acquario del 1978 la lettura di alcune poesie di Vladimir Majakovskij e brevi schegge di spettacoli teatrali e di film del turbolento attore. (Eleonora Martelli)

Table with 6 columns and multiple rows of TV program listings. Columns include Raiuno, Raidue, Raitre, 5, and Scegli il tuo film. Each cell contains program titles, times, and brief descriptions.